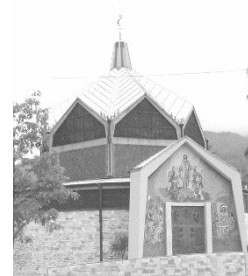


**14 febbraio 2021
VI domenica
Tempo ordinario**



Gesù vede, tocca, ama

Tra le varie malattie del tempo di Gesù, la lebbra aveva una risonanza particolare. Gli effetti deturpanti il corpo impaurivano gli uomini, che temevano qualsiasi contatto. La legge religiosa aveva avallato queste impressioni, aggiungendogli il carico di "maledetto da Dio". Le prescrizioni erano stringenti: chi ne era colpito veniva segregato e, se si avvicinava qualcuno, doveva gridare: "Impuro! Impuro!".

Il lebbroso raccontato dal Vangelo ha il coraggio di contraddire quella regola comprensibile, ma ingenerosa. Gesù non si scompone, prova compassione per lui. Dov'è il suo peccato, vista la sua fede? Cosa desidererebbe Gesù, se fosse al posto suo? Qual è l'opinione di Dio in questa situazione, se Dio è un Padre amorevole che non può volere il male delle sue creature?

Gesù non ha dubbi. Quest'uomo che sa inginocchiarsi ed è certo della possibilità di essere purificato dalla lebbra, se Dio lo vuole, può essere accolto, toccato, accettato, guarito.

Sì, vale oggi per tutti coloro che sono messi ai margini della società, non per propria scelta consapevole, ma per tradizione, pregiudizio, imposizione altrui. Gesù non potrebbe fare a meno di vederli, incontrarli, toccarli, amarli. Anzi, ribadirebbe che è venuto proprio per loro, per riscattare le loro sofferenze e ridare a loro il posto che hanno, realmente, nel cuore di Dio.

E noi, siamo capaci di fare così?

Prima Lettura Lv 13,1-2.45-46

Il lebbroso se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento.

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: «Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli. Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: "Impuro! Impuro!". Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale - Dal Sal 31

R. Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa
e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto
e nel cui spirito non è inganno. R.

Ti ho fatto conoscere il mio peccato,
non ho coperto la mia colpa.
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. R.

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!
Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia! R.

Seconda Lettura 1Cor 10,31 - 11,1

Diventate miei imitatori come io lo sono di Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

Parola di Dio

Alleluia, alleuia.

Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo. (Lc 7,16)

Alleuia.

Vangelo Mc 1,40-45

La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte. *Parola del Signore*

Settimana 14-21 febbraio 2021

AVVISI

A partire da oggi sabato 13 febbraio e per 4 sabati consecutivi, dalle ore 16:30 alle 18, la diocesi propone online un percorso dal titolo “[Sfide per la Chiesa](#)“. Il percorso vuole essere d'aiuto a chi cerca di riflettere e prova a comprendere quali siano le sfide di oggi. Non per trovare facili soluzioni – che spettano a ogni singola comunità – ma per approfondire e guardare senza paura al futuro.

Ogni incontro sarà a due voci con possibilità di domande e interventi.

Per partecipare è necessaria l'iscrizione. Istruzioni al riguardo sulla home page del sito della diocesi

Per la **giornata della vita** celebrata domenica scorsa sono stati raccolti e consegnati al Centro di Aiuto alla vita di Trento € 1193. **Un grazie a tutti voi.**

Anche in questa domenica 14 febbraio, in comunione con il vescovo Lauro che celebra a **Montagnaga di Piné**, ricordiamo i nostri **ammalati** e preghiamo per essere comunità capace di vicinanza e attenzione verso di loro.

Lunedì sera 15 febbraio alle ore 20:30 nella chiesa del Sacro Cuore incontro con l'arcivescovo Lauro per proseguire il percorso delle due parrocchie sulla carità.

Martedì pomeriggio alle ore 15:00 in Sant'Antonio funerale di Giorgio Sartori.

Mercoledì prossimo il Rosario per l'Italia trasmesso settimanalmente su TV 2000 (Canale 28) alle 21:00 sarà trasmesso dal santuario di Montagna di Piné.

Proposte e possibilità per vivere bene la Quaresima

Mercoledì 17 febbraio, Mercoledì delle Ceneri e solenne inizio della Quaresima: Santa messa in Sant'Antonio alle 17:30, in Sacro Cuore alle 19:00

Sui tavoli della chiesa possiamo già ritirare il sussidio per la preghiera in famiglia durante le settimane di Quaresima, focalizzato ogni settimana sulla parola di Dio della domenica seguente. Con spunti anche per la riflessione per i ragazzi.

Nelle chiese, per la Quaresima, ci sarà ogni giorno al mattino la **Santa messa** delle ore 8:30 e il **venerdì la via crucis in Sant'Antonio alle 16:00, in Sacro Cuore alle 17:00.**

Collegato al calendario quaresimale, **sul sito della diocesi, nell'area «annuncio e sacramenti», viene proposto anche uno strumento semplice e agile** per aiutarci a riflettere, accompagnati della parola di Dio e da una lettura dei segni della Quaresima, che ci possa aiutare a mantenere uno sguardo pasquale. Sul sito stesso, [nella pagina segnalata](#), vengono spiegate le modalità per avere questo spunto quotidiano anche sui vari soci al di propria scelta.

Avremo anche in parrocchia un piccolo **“Quaresimale” tenuto nelle serate di lunedì 1,8 e 15 marzo alle ore 20:30 da suor Chiara Curzel** in una delle due chiese parrocchiali, trasmesso anche su YouTube. Si tratterà di un piccolo percorso sulle tracce del Credo che professiamo la domenica, e che ha bisogno di essere ricompreso e riconfermato in tutta la sua ricchezza. Nelle 3 serate, in sequenza: "Credo in Dio Padre onnipotente", "Credo in un solo Signore Gesù Cristo", "Credo nello Spirito Santo e credo la Chiesa".